

Nuoro - "Le mani delle donne: una risposta alla crisi", convegno al Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

11 dicembre 2013

La manifestazione itinerante "promossa da Unioncamere e dalla rete dei comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile - sbarca in Sardegna con un focus sull'artigianato: "Le mani delle donne: una risposta alla crisi", infatti, l'evento organizzato dalla Camera di commercio di Nuoro e dal locale comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile nel contesto dell'Autunno in Barbagia.

All'appuntamento parteciperanno Agostino Cicala², Presidente della Camera di commercio di Nuoro, Antonietta Cossu, Presidente del Comitato della Camera, Giacomo Giusti dell'Istituto G. Tagliacarne di Roma, Vincenzo Iodice del Comitato di Gestione del Fondo centrale di Garanzia per le Pmi del Ministero dello sviluppo economico, Stefano Immune, Promozione - Finanza e Impresa di Invitalia e Claudia Samarelli di Unioncamere. I lavori saranno coordinati da Maria Carmela Folchetti, componente di giunta camerale in rappresentanza del settore artigianato. Saranno presenti anche le presidenti dei comitati di Cagliari e di Sassari con le loro preziose testimonianze. Questo convegno "un tassello importante in un percorso di recupero e valorizzazione delle produzioni tipiche locali e dei mestieri che rischiano di sparire se non trasmessi a donne con esperienza nel campo gastronomico (ristorazione, pane, dolci) cos' da tramandare l'arte della manualità che fa parte dei saperi pi antichi delle donne nuoresi.

Nel pomeriggio sarà inaugurata la mostra "Le mani delle donne", sui mestieri femminili dell'artigianato locale allestita dal Comitato in collaborazione con le imprenditrici del territorio, e in particolare saranno in esposizione: i tappeti lavorati a mano, realizzati anche in asfodelo ad Urzulei, l'allevamento del baco da seta, da cui si ottiene la seta per realizzare il copricapo del costume tradizionale di Orgosolo ("Su Lionzu"), gli abiti tradizionali confezionati cos' come vuole la tradizione, gli abiti da sposa con ricami che richiamano i disegni dei costumi sardi, i pregiati marmi di Orosei. Dal percorso nelle abilità femminili del territorio non potevano mancare le imprenditrici dell'enogastronomia, che esporranno i "Culurgiones" ogliastrini con la loro particolare chiusura "a spiga", "Su Filindeu", la pasta tradizionale del nuorese, gli alimenti tipici prodotti senza glutine, "Su Pistoccu", il pane della longevità, i dolci tipici sardi e quelli per gli sposi, il pane carasau, e racconteranno l'esperienza di un allevamento biologico, di una fattoria didattica con orto sinergico e dell'apicoltura.

Le tradizioni artistiche, culturali, artigianali e, non da ultimo, enogastronomiche della Sardegna sono note a tutti. Ci sono famiglie e mani esperte di donne che sanno trasformare la materia e dare forme e sapori originali e che hanno tramandato le tradizioni per decenni ma che oggi rischiano di non poter esprimere quel potenziale come una volta. E in questo percorso, il comitato di Nuoro, può avere un ruolo determinante anche in considerazione del peso della componente femminile nel comparto dell'artigianato di questa provincia, la settima in Italia per "evocazione artigiana", ma soprattutto, la prima nel meridione.

Leggi il programma

Fonte: Camera di commercio di Nuoro